



COMUNE DI SCORDIA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N°38 del 06 Luglio 2023 - Seduta Pubblica

OGGETTO: Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art.17 bis del D.L.34/2023 , convertito dalla Legge 56/2023.

L'anno duemilaventitre **(2023)**, il giorno 06 del mese di luglio alle ore 20.45 e seguenti, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, Convocato il Consiglio Comunale con determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 15621 del 30.6.2023 invitati i consiglieri con avviso inviato tramite PEC, il medesimo si è riunito.

All'Appello nominale risultano:

COGNOME E NOME		PRESENTE	COGNOME E NOME		PRESENTE
1	SCIACCA Rocco	P	9	LEONARDI Francesco	P
2	FRAZZETTO Antonino	P	10	FRAZZETTO Giuseppe	P
3	MINERVA Sara	P	11	MILAZZO Lucia	P
4	ISAIA Santi	P	12	CONTARINO Maria	P
5	TRINGALI Valentina	P	13	RUSSO Eugenio	A
6	RUSSO Federica	P	14	MINISSALE Rosario	P
7	VENTURA Paolo Maurizio	P	15	BONACITI Maria	P
8	CRISTOFARO Rocco	A	16	GRAVINA Ignazio	P

Consiglieri Presenti 14 - Assenti 2

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, il Consigliere Dott. Rocco Sciacca Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. R.Salvatore Trombetta

Per l'Amministrazione sono presenti gli Assessori: G.Calandra , P.M.Ventura e E.Milga

E altresì presente il Responsabile dell'Area 2 Economico Finanziaria O.Manuele

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Rocco Sciacca

Introduce l'argomento avente ad oggetto: **Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art.17 bis del D.L.34/2023 , convertito dalla Legge 56/2023.**

Si dà atto che esce il consigliere I.Gravina

Presenti 13 Consiglieri

Il Presidente del Consiglio Comunale

Invita l'Assessore al Bilancio a relazionare

L'Assessore al Bilancio Dott. G. Calandra

Comunica di approvare il regolamento comunale che disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento, al fine di agevolare tutti i debitori interessati, considerato che molti cittadini si trovano in difficoltà economiche.

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari O.Manuele

Espone tecnicamente la proposta in oggetto indicata.

Il consigliere Antonino Frazzetto in qualità di Presidente della 2^a commissione Consiliare Permanente

Dà lettura dell'esito della votazione da parte della Commissione Consiliare Permanente sull'argomento in oggetto indicato.

Chiesta ed ottenuta la parola intervengono i consiglieri comunali: M.Contarino, e R.Minissale.

Si dà atto: che gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei consiglieri comunali sono riportati in formato audio digitale ai sensi dell' art 61 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale

Conclusa la discussione , il Presidente del Consiglio pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera consiliare n. 19 dell'Area 2 Economico Finanziaria del 20.06.2023 avente ad oggetto: **Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art.17 bis del D.L.34/2023 , convertito dalla Legge 56/2023.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la Proposta

Uditi gli interventi

Visto il Verbale n. 23/2023 dell'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Visto il Verbale della 2^a Commissione Consiliare Permanente

Con voti unanimi favorevolmente resi per alzata di mano su n.13 Consiglieri presenti e votanti

R.Sciacca, Antonino Frazzetto, S.Minerva, S.Isaia, V.Tringali, Federica Russo, P.M.Ventura, F.Leonardi, Giuseppe Frazzetto, L.Milazzo, M.Contarino, R.Minissale e M.Bonaciti, come accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio con l'Assistenza del Vice Segretario Comunale

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di delibera consiliare n. 19 dell'Area 2 Economico Finanziaria del 20.06.2023 avente ad oggetto: **Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art.17 bis del D.L.34/2023 , convertito dalla Legge 56/2023.**"che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente

Il Presidente propone al consiglio di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione

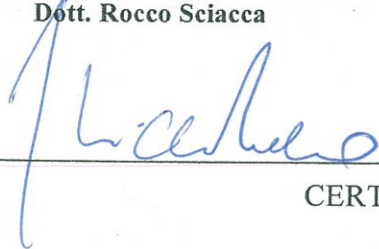
IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevolmente resi per alzata di mano, su n.13 consiglieri presenti e votanti come accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza del Vice Segretario Generale.

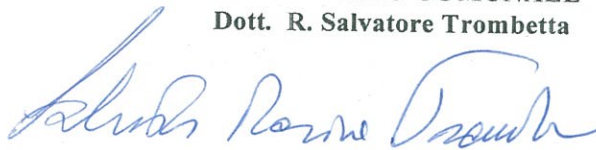
DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione di immediata eseguibilità

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Rocco Sciacca



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. R. Salvatore Trombetta



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

ATTESTA

che la presente deliberazione

- E' stata affissa all'albo Pretorio online e nel sito web istituzionale di questo Comune

Il giorno..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale li.....

IL MESSO COMUNALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 pubblicata

all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dalal

.....come previsto dall'art. 11:

E' divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 12 comma 1)
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2

Dalla Residenza Municipale li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SCORDIA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del Registro Proposte

Area 2 ♦ Economico Finanziaria - Risorse Umane - Ced

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE
A SEGUITO DI NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI, AI
SENSI DELL' ART. 17 BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA LEGGE 56/2023.

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 06.7.2023

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dichiarata esecutiva	immediatamente
☒ si ☐ no	

Proposta di Deliberazione n°19 del 20.06.2023 dell'Area 2

Oggetto: regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito dalla Legge 56/2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;

PREMESSO

- che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*, definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comuni fin dall'anno 2000;
- che l'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante *"Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali"*, dispone che: *"gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197"*;

VISTE le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 che, ai commi 2,3, 4 e 5, dispone:

2. Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche:
 - a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;
 - b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
 - c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
 - d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse
3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
5. Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.

CONSIDERATO che il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, all'articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l'hanno affidata ai concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del

comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

CONSIDERATO inoltre che:

- il comune intende avvalersi dell'istituto di definizione agevolata per i debiti risultanti dai singoli carichi contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto n. 639/1910 emesse dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 o in avvisi di accertamento disciplinati dal comma 792 dell'art. 1 della Legge n.160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022 possono essere estinti versando esclusivamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;
- la definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 160/2019 e le somme maturate a titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge 160/2019, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento di applicazione dell'istituto in commento;
- nel caso di debiti relativi a sanzioni amministrative diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli dell'articolo 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e le somme maturate a titolo di aggio (oneri di riscossione);

RILEVATA, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse nel periodo dal 1/1/2000 al 30/06/2022, rimosse in forma diretta o mediante ricorso a concessionario, e di accertamenti esecutivi affidati al concessionario alla data del 30/06/2022 o divenuti esecutivi al 30/06/2022 in caso di riscossione diretta;

ESAMINATA la proposta di *"Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, non rimosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito dalla Legge 56/2023"*, riportato in allegato alla presente delibera;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 29-06-2023.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. **DI AVVALERSI** della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
2. **DI APPROVARE** il *"Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, non riscosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito dalla Legge 56/2023, riportato in allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante;*
3. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Scordia;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Concessionario per la riscossione del Comune di Scordia;
5. **DI DARE ATTO** che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

Il Funzionario Redigente
Il Responsabile di P.O. Area 2
Orazio MANUELE



Il Proponente
L'Assessore al Bilancio
Dott. Gaetano CALANDRA

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name Gaetano Calandra.

SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

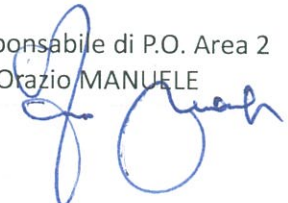
ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento/agli interventi in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato/i nella proposta di deliberazione succitata

Scordia lì.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 1, lettera i) della l.r. 11.12.1981, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il Responsabile del Servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprimono parere: <u>Favorevole</u> Scordia <u>20.06.2023</u> Il Responsabile di Area 2 – Servizi Finanziari Orazio MANUELE 
Il Responsabile di Ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>Favorevole</u> Scordia <u>20.06.2023</u> Il Responsabile di P.O. Area 2 Orazio MANUELE 

COMUNE DI SCORDIA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA



REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DI
INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI
AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DEL D.L. 34/2023
CONVERTITO DALLA LEGGE 56/2023.

Approvato con Delibera del Consiglio comunale

n. 38 del 06-7.2023

SOMMARIO

Art. 1	Oggetto del Regolamento	<i>Pag. 3</i>
Art. 2	Oggetto della definizione agevolata	<i>Pag. 3</i>
Art. 3	Procedura per la definizione agevolata	<i>Pag. 4</i>
Art. 4	Effetti della dichiarazione	<i>Pag. 5</i>
Art. 5	Versamento degli importi	<i>Pag. 6</i>
Art. 6	Esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata	<i>Pag. 7</i>
Art. 7	Definizione agevolata nel caso di rateizzazione o dilazione in essere	<i>Pag. 7</i>
Art. 8	Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore	<i>Pag. 8</i>
Art. 9	Efficacia del regolamento	<i>Pag. 8</i>

Articolo 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'art. 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, disciplina l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali, di natura tributaria, patrimoniale e relative alle violazioni del codice della strada, non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali, di cui al Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e di accertamenti esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Articolo 2

Oggetto della definizione agevolata

1. I debiti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022 o in avvisi di accertamento disciplinati dal comma 792 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022, in caso di riscossione diretta da parte del Comune di Scordia, o affidati in carico alla medesima data ad uno dei soggetti previsti dall'art. 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, possono essere estinti versando esclusivamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione.
2. A seguito del perfezionamento della definizione agevolata di cui al comma precedente, sono estinte le somme contenute negli atti sopra richiamati relative alle sanzioni, agli interessi, compresi quelli maturati ai sensi dell'art. 1, comma 802, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ed agli oneri di riscossione, inclusi quelli di cui all'art. 1, comma 803, lettera a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Nel caso di atti relativi a sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione

riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli di mora e quelli di cui all'art. 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3. Sono sempre dovute le spese da sostenere per la notifica degli atti conseguenti alla richiesta di definizione agevolata.
4. Sono esclusi dalla definizione agevolata i debiti relativi a:
 - somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;
 - crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;
 - multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna.

Articolo 3

Procedura per la definizione agevolata

1. Ai fini della definizione agevolata di cui al precedente articolo 2, il debitore manifesta al Comune, o al concessionario della relativa entrata, la volontà di avvalersi della stessa, rendendo, entro il termine del 30 settembre 2023, apposita dichiarazione, previa acquisizione del prospetto dei carichi definibili, con le modalità definite dal Comune o dal concessionario.
2. L'istanza può essere presentata:
 - a) presso l'ufficio protocollo del Comune di Scordia, in via Trabia n.15 – P.T.;
 - b) mediante servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno (in tal caso ai fini della scadenza si considera la data di consegna all'ufficio postale);
 - c) mediante invio di PEC al seguente indirizzo: comune.scordia@legalmail.it ;
3. Il Comune, o il concessionario, entro il termine del 31 ottobre 2023 comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate ed il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.
4. Ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare, si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale ed a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione dell'ingiunzione fiscale.

5. L'istanza deve essere presentata solo ed esclusivamente sul modulo predisposto dal Comune e scaricabile dal sito istituzionale del Comune stesso.

Per le persone fisiche il modulo dovrà contenere le generalità del debitore: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo, indirizzo PEC, recapito telefonico.

Per le persone giuridiche dovranno essere indicati: denominazione o ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, generalità del legale rappresentante, indirizzo PEC della persona giuridica e recapito telefonico.

Inoltre, l'istanza di adesione agevolata dovrà contenere i seguenti dati identificativi:

- la natura del debito (ICI, IMU, TASI, TARES, TARI, Canone Idrico, Codice della strada, ecc.);
- l'importo complessivo dell'accertamento per ogni anno di imposta;
- la data e il numero dell'atto notificato;
- la data di notifica dell'atto;
- il numero di rate, in considerazione di quanto previsto dal successivo art. 5 del presente regolamento, con il quale il debitore intende effettuare il pagamento;
- l'indicazione di eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa;
- l'assunzione di impegno a rinunciare agli stessi giudizi, con compensazione delle spese di lite.

Articolo 4

Effetti della dichiarazione

1. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 3:
 - a. sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza;
 - b. sono sospesi, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute a titolo di definizione, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere alla data di presentazione della dichiarazione;
 - c. non possono essere iscritti nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi quelli già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione;

- d. non possono essere avviate nuove procedure esecutive;
- e. non possono essere proseguite le procedure esecutive precedentemente avviate, salvo che non si sia tenuto il primo incanto con esito positivo.

Articolo 5

Versamento degli importi dovuti

1. Per i debiti di importo complessivo (per tali si intendono anche le somme di più ingiunzioni fiscali e/o accertamenti esecutivi) inferiore o uguali ad euro 1.000,00 (mille/00), i pagamenti dovranno essere effettuati nel numero massimo di dodici rate, la prima e la seconda delle quali ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, con scadenza rispettivamente:
 - 30 novembre 2023,
 - 31 dicembre 2023,
 - le restanti, tutte di pari ammontare tra loro, con scadenza il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.
2. Per i debiti di importo complessivo (per tali si intendono anche le somme di più ingiunzioni fiscali e/o accertamenti esecutivi) superiori ad euro 1.000,00 (mille/00), i pagamenti dovranno essere effettuati nel numero massimo di diciotto rate, la prima e la seconda delle quali ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, con scadenza rispettivamente:
 - 30 novembre 2023,
 - 31 dicembre 2023,
 - le restanti, tutte di pari ammontare tra loro, con scadenza il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024
3. È possibile inoltrare richiesta di pagamento in unica soluzione, per qualsiasi importo complessivo, ed in tal caso il versamento andrà effettuato entro il 31.12.2023.
5. Al pagamento rateale si applicano, a decorrere dal 30 novembre 2023, gli interessi legali al tasso percentuale del 2% annuo.

6. In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale ipotesi, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto e non determinano l'estinzione del debito residuo.
7. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute a titolo di definizione agevolata determina l'estinzione delle procedure esecutive precedentemente avviate, salvo che non si sia tenuto il primo incanto con esito positivo.

Articolo 6

Esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai debitori che hanno presentato l'istanza di definizione agevolata, l'ufficio comunale competente, entro il termine del 31/10/2023, invia una comunicazione nella quale sono indicati:
 - l'accoglimento o il rigetto dell'istanza, ed in quest'ultimo caso motivandone l'eventuale provvedimento;
 - l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione dell'istanza;
 - il numero di rate;
 - l'importo di ciascuna rata;
 - la scadenza di ogni rata con le relative modalità di pagamento, attenendosi ai criteri di versamento di cui al precedente art. 5.

Articolo 7

Definizione agevolata nel caso di rateizzazioni o dilazioni in essere

1. La facoltà di definizione prevista dal presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune o dal concessionario, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento o agli accertamenti esecutivi di cui all'art. 1 del presente regolamento. In questo caso, per determinare l'ammontare delle somme dovute ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento,

non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione, la revoca automatica dell'eventuale dilazione precedentemente accordata ancora in essere.

Articolo 8

Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

1. Possono essere compresi nella definizione agevolata di cui al presente regolamento i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito dell'istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, o della parte prima, titolo IV, capo II, sezioni seconda e terza, del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, con la possibilità di effettuare il pagamento del debito, anche falcidiato, con modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione.

Articolo 9

Efficacia del regolamento

1. Il presente regolamento acquista immediata efficacia dalla sua approvazione da parte dell'organo consiliare ed esecutività con la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 7, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n. 56.



COMUNE DI SCORDIA

Città Metropolitana di Catania

Via Trabia n. 15

Verbale n. 23/2023

Oggetto: “Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell’art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito in legge 56/2023”.

L’anno 2023, il giorno 27 del mese di giugno, in modalità smart working,

27.06.2023

l’Organo di Revisione Economico Finanziario dell’Ente

composto da:

- Rag. Giovanni Meli, Presidente;
- Dott. Calogero Migliore, componente;
- Dott. Vincenzo Modica, componente;

si è adunato per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 20.06.2023 dell’Area 2 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell’art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito in legge 56/2023”.

Premesso che:

- con pec del 25.06.2023, prot. 0015056/2023, viene richiesto parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 19 avente ad oggetto: Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell’art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito in legge 56/2023”.

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli Enti Locali è uno dei tasselli fondamentali per la generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- che il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, all’articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l’hanno affidata ai concessionari di cui all’art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del comma 231 dell’art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all’articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

- il comune intende avvalersi dell'istituto di definizione agevolata per i debiti risultanti dai singoli carichi contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto n. 639/1910 emesso dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 o in avvisi di accertamento disciplinati dal comma 792 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022 possono essere estinti versando esclusivamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

Ritenuto che:

- la proposta di approvazione di tale regolamento meritevole di accoglimento, atteso che, è facoltà dell'Ente avvalersi dell'art. 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione dell'attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione dei residui attivi;
- tutti gli articoli del “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito in legge 56/2023”, riportano, in maniera analitica, gli argomenti contemplati con la specifica degli obblighi e dei doveri ivi contenuti e che lo stesso è composto da 9 articoli ed è strutturato come di seguito riportato:
 - Art. 1 Oggetto del regolamento
 - Art. 2 Oggetto della definizione agevolata
 - Art. 3 Procedura della definizione agevolata
 - Art. 4 Effetti della dichiarazione
 - Art. 5 Versamento degli importi
 - Art. 6 Esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata
 - Art. 7 Definizione agevolata nel caso di rateizzazione o dilazione in essere
 - Art. 8 Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore
 - Art. 9 Efficacia del regolamento

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “ *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione l'articolo 250 in tema di “*Gestione del Bilancio durante il procedimento di risanamento*”;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche e integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;

- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 40 – 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, resi dal Responsabile di Settore Area 2, Rag. Orazio Manuele;

esprime

parere **favorevole** alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, ai sensi dell’art. 17 bis del D.L. 34/2023, convertito in legge 56/2023”.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L’Organo di Revisione Economico Finanziario dell’Ente

f.to Giovanni Meli

f.to Calogero Migliore

f.to Vincenzo Modica



COMUNE DI SCORDIA
Città Metropolitana di Catania
AREA 2
SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI
2 Commissione Consiliare Permanente

OGGETTO: VERBLE DEL 29 GIUGNO 2023

Alle ore 08:30 in I^ convocazione: non è presente nessuno dei componenti;

Alle ore 09:00 sono presenti i componenti: Frazzetto – Bonaciti – Minissale;

Si rinvia in II^ convocazione

E' altresì presente il responsabile Area 2, Sig. Manuele Orazio, il Responsabile Area 4 , ing. Sebastiano Di Stefano e l'Ass. al bilancio Gaetano Calandra.

Assume le funzioni di Segretaria Verbalizzante la Dipendente Rag. Antonina Paglia.

Il Presidente Frazzetto accertato il numero legale dichiara valida la seduta ed invita l'ing. Di Stefano a prendere la parola secondo l'o.d.g., il quale riferisce che, come ogni anno gli oneri di costruzione, di urbanizzazione e il parametro di monetizzazione del parcmetro che vengono concessi siano adeguati con indice Istat alla percentuale del 12.78%

Visto che non ci sono interventi i componenti sono chiamati ad esprimere il loro parere:

Bonaciti: Favorevole

Frazzetto : Favorevole

Minissale : Favorevole

Alle ore 09:45 entra la componente Milazzo Lucia.

Prende la parola il Resp. Area 2, Sig. Manuele il quale riferisce sulla proposta di consiglio per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse con relativa rottamazione che prevede la riscossione solo della parte della sorte capitale ed è prevista anche una serie di scadenze entro la quale effettuare il pagamento dei tributi. Per quanto riguarda la riscossione da parte delle attività produttive e commerciali si prefigge di contrastare l'evasione con diffida e se non si raggiungono i dovuti riscontri con il ritiro della concessione

I componenti vengono chiamati ad esprimere il loro parere:

Bonaciti : Astenuta

Frazzetto : Favorevole

Milazzo: Favorevole

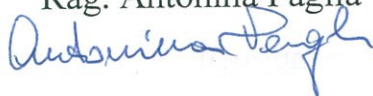
Minissale: Favorevole

Prima di chiudere la seduta i componenti della II^ C.C.P. decidono di autoconvocarsi per giorno 5 Luglio 2023 alle ore 16:00 al fine di esprimere il parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 17/05/2023 con oggetto: Approvazione rendiconto della gestione anno 2021.

Visto che non ci sono altri argomenti da trattare il Presidente Frazzetto dichiara chiusa la seduta

La Segretaria Verbalizzante II^ Commissione

Rag. Antonina Paglia



Il Presidente II^ Commissione

Sig. Antonino Frazzetto

